

Prot. n. 21171 del 05/04/2017	
OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta " PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE", impianto ubicato in viale dello Sport n. 80 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).	Esente bollo ai sensi dell'art.10 comma 8 D.Lgs n. 460/1997

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Val di Fassa, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 79502 del 22/12/2016, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto ubicato in viale dello Sport n. 80 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "COLTIVAZIONE DI ASSENZE ARBOREE IN VASO" cod. ATECO 01.19.10 "coltivazione di fiori in piena aria";

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 12091 del 23.02.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 440 del 23.03.2017 del Dirigente Urbanistica – Tutela Ambientale – VIA – Edilizia scolastica e Patrimonio – Bellezze naturali e VAS – Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE" ubicato in VIALE DELLO SPORT N. 80 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche sul suolo o strati superficiali del sottosuolo;
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 7386 del 29.03.2017 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in data 30.03.2017 con n. 19992;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 25.01.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione ed Ambiente e ad interim del Settore Pianificazione del territorio ed attività produttive;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

R I L A S C I A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta " PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Val di Fassa, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Viale dello Sport n.80 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "COLTIVAZIONE DI ASSENZE ARBOREE IN VASO" (cod.ATECO 01.19.10 "coltivazione di fiori in piena aria");**

per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche sul suolo o strati superficiali del sottosuolo;
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

• L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 440 del 23/03/2017 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

- La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo non è dovuta in quanto la ditta è una cooperativa sociale di tipo "B" costituita ai sensi della legge n.381 dell'8 novembre 1991, per questo iscritta al n.81 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo "B" con decreto Regione Marche del 20 maggio 1998, come da dichiarazione del rappresentante legale, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 19992 del 30/03/2017 - conservata agli atti dell'Ufficio;

AVVERTE E RAMMENTA CHE:

prima della messa in esercizio dello scarico dovrà essere presentata al Settore Pianificazione del Territorio ed Attività Produttive del Comune di San Benedetto del Tronto, a mezzo procedura digitale P.E.C. all'indirizzo: **protocollo@cert-sbt.it**, **la seguente documentazione integrativa:**

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del Direttore dei lavori di conformità delle opere al progetto.

- qualora entro mesi 12 dalla data della presente non sia stata prodotta la documentazione integrativa sopra richiesta, inerente lo scarico, la presente Autorizzazione si intende decaduta.
 - nel caso in cui l'edificio, in tutto o in parte, sia soggetto a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione, modificazione e destinazione degli impianti da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta preventivamente una nuova A.U.A.;
 - il presente provvedimento deve intendersi pertanto decaduto qualora nella situazione di fatto, come rappresentata e dichiarata nella documentazione prodotta a corredo della domanda di autorizzazione allo scarico, intervenga un qualsiasi mutamento comportante variazione nelle caratteristiche qualitative e/o quantitative dello scarico oppure la possibilità di allaccio e scarico alla rete fognaria. In caso di decadenza dovrà essere presentata una nuova istanza.
 - lo scarico non deve produrre pregiudizi per il corpo ricettore, per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - ai sensi dell'articolo 130 D.Lgs n° 152/2006, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V della parte III del medesimo decreto, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione si provvederà:
 - 1)- alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze ed irregolarità;
 - 2)- alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - 3)- alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinano situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - l'A.U.A. non legittima il titolare ad operare in difformità dei regolamenti di Polizia Urbana, delle norme igienico-sanitarie, delle norme urbanistiche ed edilizie o relative alla destinazione d'uso dello stabile di cui trattasi, delle norme di tutela ambientale e paesaggistica e non lo esime dal munirsi di ulteriori autorizzazioni prescritte da particolari norme di legge;
 - l'A.U.A. s'intende rilasciata sotto l'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone, all'ambiente o a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia;
 - l'A.U.A. viene rilasciata facendo espressamente salvi i diritti di terzi verso i quali il soggetto autorizzato assume ogni e qualsiasi responsabilità di legge;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
 - La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di undici pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

- viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE ad interim del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis,
comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 440 del 23/03/2017

Registro di Servizio N. 90 del 23/03/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "PRIMAVERA
COOPERATIVA SOCIALE", IMPIANTO UBICATO IN VIALE DELLO SPORT NEL COMUNE
DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015.

Vista la comunicazione di Prot. N.12091 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il 23/02/2017 (rif. Prot. Prov. N.4269 del 23/02/2017) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE*" per l'impianto sito in VIALE DELLO SPORT n.80 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue domestiche sul suolo o strati superficiali del sottosuolo;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Atteso che con propria nota di Prot. N.4467 del **27/02/2017** è stata indetta la **conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013, da effettuarsi in **forma semplificata e modalità asincrona** ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990:

- dell'ARPAM di **Prot. N.9601 del 20/03/2017** (rif. Prot. Prov. N.6470 del 20/03/2017), rettificato con nota di Prot. N.9888 del 21/03/2017 (rif. Prot. Prov. N.6709 del 22/03/2017) ;
- del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.17922 del 22/03/2017** (rif. Prot. Prov. N.6745 del 22/03/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013 ("scarico di acque reflue domestiche");
- del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.18063 del 22/03/2017** (rif. Prot. Prov. N.6799 del 23/03/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico").

Preso altresì atto:

- che nell'impianto della ditta "**PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE**" ubicato in VIALE DELLO SPORT n.80 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di "**COLTIVAZIONE DI ESSENZE ARBOREE IN VASO**" (Cod. ATECO 01.19.10 "*Coltivazione di fiori in piena aria*");
- che dallo stesso impianto si origina uno scarico di acque reflue domestiche sul suolo o strati superficiali del sottosuolo (art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
- che ai sensi dell'art.47, comma 1, lett. a), della LR 10/99 e s.m.i. sono competenze del Comune "*il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi delle acque reflue domestiche ed assimilate, compresi quelli dei nuclei abitativi isolati, nei corpi idrici superficiali e nel suolo, compreso il rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico*";
- delle prescrizioni allegata al parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.17922 del 22/03/2017**, in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013 ("scarico di acque reflue domestiche"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di **concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona**, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di Prot. N.4467 del 27/02/2017, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico sul suolo o strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche dell'impianto (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'atto del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.17922 del 22/03/2017**;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico") in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.18063 del 22/03/2017**.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta "**PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE**" ubicato in **VIALE DELLO SPORT n.80** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di **acque reflue domestiche** sul suolo o strati superficiali del sottosuolo;
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico sul suolo o strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche dell'impianto (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) le prescrizioni indicate nell'atto del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.17922 del 22/03/2017**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.18063 del 22/03/2017 del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)** in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 4) Di dare atto che alla presente Determinazione Dirigenziale sono allegati come parte integrante e sostanziale i seguenti atti ed elaborati:
 - Prescrizioni del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.17922 del 22/03/2017** in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013 (scarico di

- acque reflue domestiche);
 - Planimetria impianto (TAV.2);
 - Parere di **Prot. N.18063 del 22/03/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 5) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 6) Di richiamare che:
- l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio dello stesso titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 7) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013.
- 8) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 23/03/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 17922 del 22.03.2017

p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 - art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.

Ditta **PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE**, impianto ubicato in Viale dello Sport n. 80 a San Benedetto del Tronto. **Parere** "obbligatorio e vincolante", ai sensi dell'art.47, comma 1, lett. a), della LR 10/99 e s.m.i. per Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche sul suolo o strati superficiali del sottosuolo.

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. 4467 del 27.02.2017, distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 13119 del 28.02.2017, relativa alla richiesta, nello specifico al Comune di San Benedetto del Tronto, "...di trasmettere allo scrivente Servizio, acquisito il contributo dell'ARPAM, il parere di competenza ai sensi dell'art.47 della LR 10/99 e s.m.i., unitamente a un apposito atto (da allegare come parte integrante e sostanziale al provvedimento di (AUA) con le prescrizioni previste per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013:

In merito al titolo abilitativo previsto dall' art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ("Autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche sul suolo o strati superficiali del sottosuolo") richiesto dalla Ditta,

Visti:

- il parere tecnico della CIIP S.p.A. n. 165/2016, NEGATIVO per assenza di condotta fognaria, con cui si attesta che la zona in cui è prevista la realizzazione dell'impianto sopra indicato non risulta essere servita da fognatura pubblica;
- il parere tecnico favorevole prot 9601 del 20.03.2017, riportante prescrizioni per lo scarico in questione, rilasciato dall'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno – Servizio acque, contraddistinto al protocollo generale di questo Comune con il n.17290 del 20.03.2017;
- il D.Lgs n° 152 del 3.04.2006 e ss. mm. e ii., parte III e l'allegato V alla medesima parte III del decreto indicato, recante *Norme in materia ambientale*, in particolare, gli articoli 74 comma 1 lettera g), 100 comma 3, 101, 103 comma 1 lettera a) e l'articolo 124 del disposto normativo richiamato;
- l'articolo 47 della L. R. Marche n. 10 del 17.05.1999, modificata con Legge Regionale Marche n. 23 del 6.11.2002 e succ. mod. recante *Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali-Inquinamento delle acque* con cui sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate, compresi quelli dei nuclei abitativi isolati in corpi idrici superficiali e nel suolo, compreso il rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico;
- la nota prot. 20108/5/2/07/R. MARCHE/GRM/DST.08/P della Regione Marche-Servizio ambiente e difesa del Suolo- contenente *direttive in materia di autorizzazione agli scarichi- Nuove Norme in materia ambientale-D.Lgs n° 152 del 3.04.2006-*, agli atti dell'Ufficio amministrativo gestione e controlli ambientali del Comune;
- l'articolo 26 del Regolamento comunale fognario approvato con Deliberazione di C.C. n.117 del 25.11.2002 (*prescrizioni per lo scarico di liquami sul suolo e negli strati superficiali del suolo*);
- gli articoli 11 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di tutela delle acque della Regione Marche;
- l'allegato 5 alla Delibera Interministeriale 4 febbraio 1977;
- l'articolo 85 del regolamento edilizio comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 82 del 04.06.91 *Modificato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 03/07/2006*;
- l'articolo 107 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.ii.*;
- l'articolo 42 dello Statuto comunale;

Considerato **quanto rappresentato nel parere favorevole ARPAM, prot n. 9888 del 21.03.2017, espresso con le seguenti prescrizioni:**

1. *il numero di abitanti equivalenti massimo è quello compatibile con il dimensionamento dei sistemi di trattamento proposti (4 AE);*

2. il programma di manutenzione della fossa Imhoff deve prevedere lo spurgo della stessa secondo le necessità e almeno una volta l'anno;
3. le operazioni di spurgo della fossa Imhoff devono essere effettuate tramite ditte autorizzate e la documentazione relativa deve essere conservata, dal titolare dello scarico, per almeno 5 anni;
4. la linea di raccolta delle acque meteoriche deve essere separata completamente da quelle di raccolta delle acque domestiche;
5. in fase di gestione, controllare che non si manifestino impaludamenti superficiali;
6. l'intervento in oggetto non deve essere influenzato negativamente dalle acque sotterranee e superficiali e non deve modificare il regime idrico locale di flusso e deflusso;
7. devono essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'allegato 5 alla Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977 e nella relazione geologica- idrogeologica allegata.

ESPRIME **Parere FAVOREVOLE** "obbligatorio e vincolante", ai sensi dell'art.47, comma 1, lett. a), della LR 10/99 e s.m.i. per Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche sul suolo o strati superficiali del sottosuolo ed **AUTORIZZA per quanto di competenza,**

Il sig. ZAZZETTA FRANCO, codice fiscale ZZZFRN43D01H769M nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) il 01/04/1943, residente in S. BENEDETTO DEL TRONTO in VIALE C. COLOMBO n. 47 in qualità di Legale rappresentante della Ditta PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Val Di Fassa P. IVA 01548480449, **a scaricare nel terreno, con la tecnica della sub-irrigazione, i reflui domestici, trattati preventivamente in fossa Imhoff, provenienti da fabbricato ad uso DEPOSITO A SERVIZIO DI ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE IN PIENA ARIA DI ESSENZE ARBOREE IN VASO** sito nel Comune di San Benedetto del Tronto in Viale dello Sport n. 80, in conformità dell'istanza e degli elaborati progettuali depositati con prot. n. 79502 del 22.12.2016, con le seguenti prescrizioni:

1. **il numero di abitanti equivalenti massimo deve essere compatibile con il dimensionamento dei sistemi di trattamento proposti (4 AE);**
2. **il programma di manutenzione della fossa Imhoff deve prevedere lo spurgo della stessa secondo le necessità e almeno una volta l'anno;**
3. **le operazioni di spurgo della fossa Imhoff devono essere effettuate tramite ditte autorizzate e la documentazione relativa deve essere conservata, dal titolare dello scarico, per almeno 5 anni;**
4. **la linea di raccolta delle acque meteoriche deve essere separata completamente da quella delle acque domestiche;**
5. **in fase di gestione, controllare che non si manifestino impaludamenti superficiali;**
6. **l'intervento in oggetto non deve essere influenzato negativamente dalle acque sotterranee e superficiali e non deve modificare il regime idrico locale di flusso e deflusso;**
7. **devono essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'allegato 5 alla Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977 e nella relazione geologica- idrogeologica allegata.**

Si precisa che **prima della messa in esercizio** dello scarico dovrà essere presentata al Settore Pianificazione del Territorio ed Attività Produttive del Comune di San Benedetto del Tronto, a mezzo procedura digitale P.E.C. all'indirizzo: **protocollo@cert-sbt.it, la seguente documentazione integrativa:**

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del Direttore dei Lavori di conformità delle opere al progetto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE ad INTERIM del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 18063 del 22.03.2017

p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta "PRIMAVERA COOPERATIVA SOCIALE", impianto ubicato in Viale dello Sport n. 80 a San Benedetto del Tronto. **PARERE per il titolo abilitativo** previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 833 del 13.01.2017: relativa alla PRECISAZIONE CHE in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e) (*impatto acustico*), del DPR 59/2013 si deve esprimere il Comune ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447;

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 ("comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447") richiesto dalla Ditta, la stessa ha prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, *in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (impatto acustico)*, ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8.c.4), è **attestata l'attività di coltivazione in piena aria di essenze arboree in vaso che non produce emissioni di rumore superiori i limiti** stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale di cui all'articolo 4, comma 2 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. La cooperativa ha presentato apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE ad INTERIM del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)

Studio di Ingegneria
ING. GIUSTINO ZAZZETTA
VIA DEI MULINI, 105 - 41013 SERRAVALLE (MO) - TEL. 059/201170 - FAX 059/201170 - E-MAIL: zazzetta@ingzazzetta.it

Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI
 ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU SUOLO**

T.A.V.
2

oggetto:

SCALA 1:200

DATA

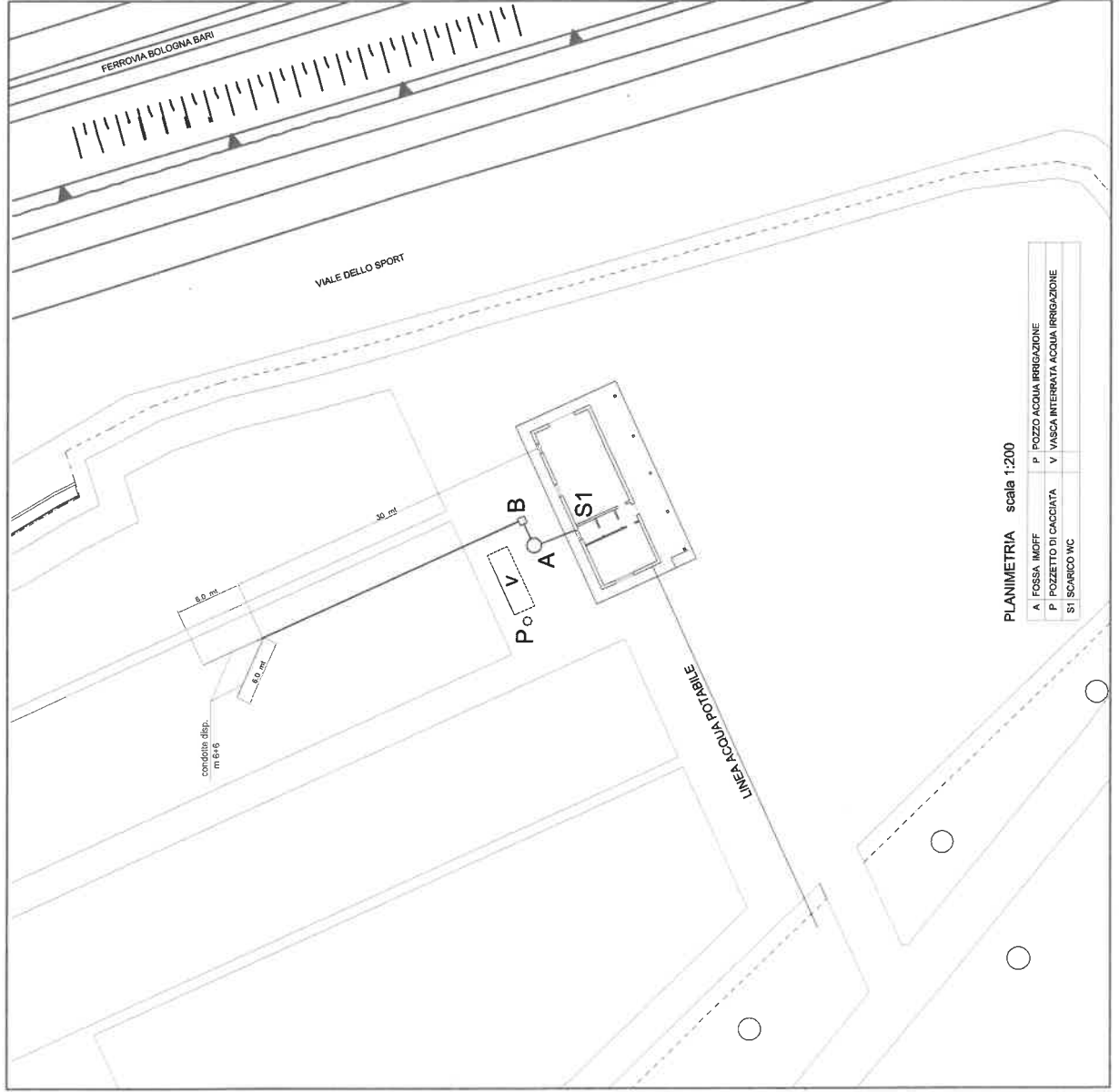
AGENZIA

A03/DPL

PLANIMETRIA
 SCHEMA IMPIANTO SUBIRRIGAZIONE

il tecnico
 Ing. GIUSTINO ZAZZETTA

proprietà
 COOPERATIVA SOCIALE PRIMAVERA



PLANIMETRIA scala 1:200

A	FOSSA IMPIFF	P	POZZO ACQUA IRRIGAZIONE
P	POZZETTO DI CACCIATA	V	VASCA INTERRATA ACQUA IRRIGAZIONE
S1	SCARICO WC		